



COMUNE DI PODENZANA
Provincia di Massa-Carrara

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 28-03-2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PER IL RISCHIO SISMICO ED IDROGEOLOGICO

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 09:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VARESE RICCARDO	P	BRIBIGLIA FRANCESCO	P
CASTELLINI DONATO	P	BONFIGLI ANTONIO	P
BRASILI FRANCO	P	CORBANI SIMONE	P
ANGELI YURI	P	FRANCINI ANDREA	P
PINELLI MARCO	P	CORELLI SARA	P
CHIODETTI MATTIA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor VARESE RICCARDO in qualità di SINDACO. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Varanini Anna Lia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

VERBALE DI CONSIGLIO

Bribiglia. Espone la pratica. Per la distribuzione delle funzioni si è attento dagli impiegati amministrativi, per evitare che le persone più operative, manchino sul campo.

1. Tecnica: Monja Brunelli
2. Sanità: Paganini Graziano
3. Volontariato: Bribiglia Francesco
4. Materiali e mezzi: Bambini Marco
5. Servizi essenziali alla popolazione: Maneschi e Martorini
6. Censimento danni e risorse: Baldassini Massimo
7. Viabilità e trasporti: Morettini Nicola
8. Telecomunicazioni: Baldassini Claudio
9. Assistenza alla popolazione: Bribiglia Francesco

Sono tutte persone competenti e preparate. Il sindaco è attivo al COC la sede alternativa al palazzo comunale è la palestra.

Angeli. Questo piano non deve rimanere inutilizzato ma deve essere sempre operativo e se ci saranno modifiche da fare si apporteranno.

Francini. Chiede che i mezzi di emergenza siano posti vicino al COC.

Bribiglia. È tutto molto vicino al COC.

Angeli. Il COC lo attiva il Sindaco e ci devono essere tutte le persone sopra citate, subito pronte per l'emergenza.

Francini. Chiede di potersi vedere per apportare alcune modifiche.

Sindaco. Ringrazia per il lavoro svolto ed elogia gli uffici. La protezione civile è efficiente e si sono ricevuti i complimenti anche dagli organismi più centralizzati

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti, espressi in forma palese, dai numero 11 Consiglieri presenti e votanti approva la delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge n. 225 del 24/02/1992 ha istituito il “Servizio Nazionale della Protezione Civile”, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti Pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale;

che la Protezione Civile è un servizio, cioè un sistema di istituzioni, organi ed enti che operano in modo coordinato e coerente per un fine di pubblica utilità ossia la tutela della comunità dalle calamità naturali (frane, alluvioni, valanghe, terremoti...) e dalla catastrofi tecnologiche (incidenti industriali, ferroviari, aerei, su impianti a fune, su dighe...);

che il servizio di Protezione Civile è chiamato a svolgere attività di:

- Previsione: consiste nell’individuazione delle situazioni di rischio ovvero di potenziali emergenze presenti sul territorio, sulla cui base vengono definiti i programmi di prevenzione;
- Prevenzione: comprende tutte le iniziative finalizzate alla eliminazione o, più realisticamente, alla mitigazione dei rischi;
- Soccorso: tutti gli interventi di prima assistenza per la popolazione colpita da calamità o catastrofe;
- Superamento dell’emergenza: si concretizza nell’assunzione dei primi e più urgenti provvedimenti per il ripristino della normalità;

vista la Delibera G.R. n. 238 del 17/03/2003 “Approvazione direttive per la costituzione dei Centri Intercomunali di Protezione Civile e per il loro utilizzo ai fini del funzionamento del C.O.M. (Centri Operativi Misti);

vista la L.R. n. 67 del 29/12/2003 “Ordinamento del sistema regionale della “Protezione Civile e disciplina della relativa attività” con la quale la Regione Toscana ha realizzato un vero e proprio sistema regionale di protezione Civile, disciplinando le relative attività e demandando a successivi regolamenti l’attuazione della Legge medesima;

visto il successivo regolamento di attuazione D.P.G.R. 1° dicembre 2004, n. 69/R “Disposizioni per l’attuazione della Legge Regionale 29/12/2003, n. 67”, con particolare riferimento all’Art. 5 “L’organizzazione della attività operativa nei Comuni”;

vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30/10/2007 con la quale veniva approvato il Piano Intercomunale di Protezione Civile C.O.I. Bassa Lunigiana;

visto il Decreto Dirigenziale n. 2977 del 30/05/2005 “Approvazione delle istituzioni tecniche per la elaborazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile”, con particolare riferimento alla tipologia di gestione associata delle attività di Protezione Civile come indicato nell’Allegato “A” del Decreto;

visto il Decreto P.G.R. 44/R del 12/09/2006 “Modifiche al Regolamento Regionale emanato con Decreto P.G.R. 01/15/2004 n. 69/R”;

visti:

- Allegato 1: Piano Comunale di emergenza per la pianificazione del rischio sismico – Edizione 2015, comprensivo di n. 2 tavole di rischio sismico;

- Allegato 2: Piano Speditivo di emergenza per la salvaguardia della incolumità e della vita delle popolazione ricadente nelle aree ad elevato e molto elevato rischio idrogeologico comprensivo di tavola di rischio idrogeologico; redatti dal personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente;

visti i pareri favorevoli espressi ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;

DELIBERA

- Di approvare il Piano Comunale di emergenza per la pianificazione del rischio sismico – Edizione 2015, comprensivo di n. 2 tavole di rischio sismico ai sensi della L.R. Toscana n. 67 del 29/12/2003 “Ordinamento del sistema regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività” ed ai sensi del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 69/R/2004 di attuazione della suddetta legge”;
- Di approvare il Piano Speditivo di emergenza per la salvaguardia della incolumità e della vita delle popolazione ricadente nelle aree ad elevato e molto elevato rischio idrogeologico comprensivo di tavola di rischio idrogeologico ai sensi della L.R. Toscana n. 67 del 29/12/2003 “Ordinamento del sistema regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività” ed ai sensi del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 69/R/2004 di attuazione della suddetta legge”;
- Di demandare agli Uffici di competenza l’invio del presente Atto comprensivo di n. 2 allegati a:
 - Regione Toscana, Ufficio di Protezione Civile;
 - Provincia di Massa Carrara, Ufficio di Protezione Civile;
 - Prefettura di Massa Carrara;
 - Al C.O.I. Bassa Lunigiana;
 - All’Unione dei Comuni Montana Lunigiana;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO VARESE RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dott.ssa VARANINI ANNA LIA

La sottoscritta, Responsabile del settore Amministrativo-Contabile del Comune di Podenzana

CERTIFICA

Che copia della presente Deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio comunale in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Podenzana, Lì 02/04/2015

La responsabile dell'Ufficio
Nina Maneschi

ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale del Comune di Podenzana, attesta che la presente Deliberazione è stata dichiarata:

Delibera immediatamente eseguibile

E' divenuta esecutiva in data _____

Podenzana, lì _____

IL SEGRETARIO
VARANINI ANNA LIA